

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **ACIDO OSSALICO**

· Articolo numero: 0200700

· Numero CAS:

6153-56-6

· Numeri CE:

205-634-3

· Numero indice:

607-006-00-8

· Numero di registrazione 01-2119534576-33-XXXX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele

Uso industriale

Uso professionale

Utilizzo privato

· **Usi sconsigliati**

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari in allegato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 29.03.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 29.03.2023

Denominazione commerciale ACIDO OSSALICO

(Segue da pagina 1)

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo


GHS05 GHS07

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Acido ossalico diidrato

Indicazioni di pericolo

H302+H312 Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina

Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze
Numero CAS

6153-56-6 acido ossalico diidrato

Numero/i di identificazione
Numeri CE: 205-634-3

Numero indice: 607-006-00-8

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 29.03.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 29.03.2023

Denominazione commerciale ACIDO OSSALICO

(Segue da pagina 2)

· Contatto con gli occhi*Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.**Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.**Proteggere l'occhio non colpito.**Chiamare immediatamente il medico***· Ingestione:***Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveneni**Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.**Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.***· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati***Provoca gravi lesioni oculari.**Nocivo se ingerito.**Nocivo per contatto pelle.***· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***Trattare sintomaticamente***SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****· 5.1 Mezzi di estinzione****· Mezzi di estinzione idonei:***Acqua nebulizzata**Schiuma**Polvere**Schiuma resistente all'alcool***· Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.****· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela***Monossido di carbonio e anidride carbonica.**Pericolo di formazione di prodotti tossici di pirolisi.***· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****· Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.****· Altre indicazioni***Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.**Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.**Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.***SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.**Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.**Evitare la formazione di polvere**Garantire una sufficiente ventilazione.**Indossare abbigliamento protettivo personale**Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.**Indossare protezione respiratoria.***· 6.2 Precauzioni ambientali:***Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.***· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***Evitare la formazione di polvere.**Raccogliere con mezzi meccanici.**Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.*

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 29.03.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 29.03.2023

Denominazione commerciale ACIDO OSSALICO

(Segue da pagina 3)

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

Utilizzare attrezzi antiscintilla.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Evitare la formazione di polvere.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

· Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**· Stoccaggio:****· Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

· Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Non conservare a contatto con ossidanti.

Evitare il contatto con argento.

Immagazzinare separato da generi alimentari.

· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

In prossimità dei luoghi di lavoro prevedere la presenza di fontanelle oculari.

Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.

Usare materiali e rivestimenti idonei.

· Classe di stoccaggio: Classe di deposito : 13**· 7.3 Usi finali particolari Vedere sezione 1.2****SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****· 8.1 Parametri di controllo**

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati.

Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale.

Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e

dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

TLV/STEL (EC): 2 mg/m³

TLV/TWA (EC): 1 mg/m³

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale ACIDO OSSALICO

(Segue da pagina 4)

· DNEL

Consumatore (sistemico) - Per via orale - A lungo termine: 0,315 mg/kg bw/day

 Consumatore (sistemico) - Inalazione - A lungo termine: 0,466 mg/m³

Consumatore (sistemico) - Dermico - A lungo termine: 0,315 mg/kg bw/day

DNEL lavoratore (sistemico) - Dermico - A lungo termine: 0,882 mg/kg bw/day

 DNEL lavoratore (sistemico) - Inalazione - A lungo termine: 3,11 mg/m³
· PNEC

PNEC (Acquatico, Acqua dolce): 0,16 mg/l

PNEC (Acquatico, Acqua marina): 0,016 mg/l

PNEC (Impianto di depurazione): 1550 mg/l

· Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione
· Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Non mangiare ne bere.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Non fumare.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

· Protezione respiratoria

Dispositivo di filtraggio combinato (DIN EN 141).

Usare apparecchio di protezione delle vie respiratorie in caso di ventilazione insufficiente o di esposizione prolungata.

Filtro polivalente ABEK/P3

· Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· Materiale dei guanti Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

· Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza.

Conformi alla normativa EN 166

· Tuta protettiva:

Indossare indumenti da lavoro conformi alle normative

Il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo il contatto.

Bisogna porre attenzione nella scelta degli indumenti protettivi per evitare l'infiammazione e l'irritazione della pelle del collo e dei polsi a causa del contatto con la polvere.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Indicazioni generali
· Stato fisico

Solido

· Colore:

Bianco.

· Odore:

Inodore.

· Punto di fusione/punto di congelamento:

160 °C

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale intervallo di ebollizione

Non applicabile

· Infiammabilità

Sostanza non infiammabile.

· Limite di esplosività inferiore e superiore
· inferiore:

Non definito.

· superiore:

Non definito.

· Punto di infiammabilità:

Non applicabile

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 29.03.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 29.03.2023

Denominazione commerciale ACIDO OSSALICO

(Segue da pagina 5)

· Temperatura di accensione:	> 400 °C
· Temperatura di decomposizione:	> 160 °C
· ph	ca. 1
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non applicabile.
· dinamica:	Non applicabile.
· Solubilità	
· Acqua a 20 °C:	108 g/l
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	- 1,7 log POW
· Tensione di vapore:	Non applicabile.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	0,813 g/cm ³
· Densità relativa	813 Kg/m ³
· Caratteristiche delle particelle	Vedere punto 3.

· 9.2 Altre informazioni	
· Aspetto:	
· Forma:	Cristalli.
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di autoaccensione:	> 400 °C
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Contenuto solido:	100,0 %

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività**
Possibilità di reazione con sostanze ossidanti.
Reazione con riducenti.
- **10.2 Stabilità chimica**
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Reazioni con ossidanti.
Reazioni violente con alcool furfurilico, argento, NaClO₃, NaOCl.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Agenti ossidanti
Ammoniaca

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 29.03.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 29.03.2023

Denominazione commerciale ACIDO OSSALICO

(Segue da pagina 6)

Metalli

Sostanze alcaline.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Monossido di carbonio

Anidride carbonica

Acido formico.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è corrosivo, quindi estremamente irritante per occhi, pelle e mucose, può provocare seri danni.

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

DL50 orale ratto: 375 mg/Kg

DL50 dermale coniglio: 20000 mg/Kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Non irritante**Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**11.2 Informazioni su altri pericoli****Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità** Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.**Tossicità acquatica:**

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

LC50 - *Leuciscus idus melanotus*: 325 mg/l 48 h

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei

EC50 - *Daphnia magna*: 136,9 mg/l 48 h

Tossicità acuta (a breve termine) per alghe e cianobatteri

IC50 - *microcystis aeruginosa*: 80 mg/l 8 d**12.2 Persistenza e degradabilità** facilmente biodegradabile**12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 29.03.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 29.03.2023

Denominazione commerciale ACIDO OSSALICO

(Segue da pagina 7)

- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID** Non applicabile.
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto** Non applicabile.
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto** Non applicabile.
- **14.4 Gruppo d'imballaggio** Non applicabile.
- **14.5 Pericoli per l'ambiente** Non applicabile.
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.
- **Stowage Category** A
- **Stowage Code** SW2 Clear of living quarters.
- **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.
- **Trasporto/ulteriori indicazioni:**
- **IMDG**
- **Limited quantities (LQ)** 5L
- **Excepted quantities (EQ)** Code: E1
Maximum net quantity per inner packaging: 30 g
Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
- **UN "Model Regulation":** non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS05 GHS07

- **Avvertenza Pericolo**

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 29.03.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 29.03.2023

Denominazione commerciale ACIDO OSSALICO

(Segue da pagina 8)

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Acido ossalico diidrato

Indicazioni di pericolo

H302+H312 Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I La sostanza non è contenuta

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

La sostanza non è contenuta

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

La sostanza non è contenuta

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

La sostanza non è contenuta

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

La sostanza non è contenuta

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

La sostanza non è contenuta

Disposizioni nazionali:
Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

Scheda rilasciata da: Reparto sicurezza prodotti

Interlocutore: Allchital S.r.l.

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 29.03.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 29.03.2023

Denominazione commerciale ACIDO OSSALICO

(Segue da pagina 9)

· **Data della versione precedente:** 27.03.2020· **Numero di versione della versione precedente:** 6· **Abbreviazioni e acronimi:***RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)**IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)**ICAO: International Civil Aviation Organisation**ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)**IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods**GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals**EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances**CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)**DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)**PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)**LC50: Lethal concentration, 50 percent**LD50: Lethal dose, 50 percent**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4**Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1*· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT